



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Corsi di studio in Studi filosofici e storici e Scienze filosofiche e storiche

Il giorno 10.11.2020 alle ore 9 nella stanza virtuale di Microsoft Teams si riunisce la commissione AQ dei corsi di studio in Studi filosofici e storici e Scienze filosofiche e storiche. Sono presenti i professori Carapezza, Fazio, Pugliese, Lupo e Coco. Sono presenti i rappresentanti degli studenti Puccio e Scozzari. Inoltre partecipano alla riunione i membri della commissione paritetica per i suddetti corsi, i professori Mancini e Caldarone e gli studenti Marsala e Saeli.

Il coordinatore apre la seduta. Assume le funzioni di segretario verbalizzante Coco. L'argomento di discussione è l'offerta formativa del 2020-21 in vista del prossimo consiglio di corso di laurea. Il coordinatore illustra le cifre attualmente disponibili, ma ancora provvisorie, relative al numero degli iscritti nella triennale e nella specialistica. Per quanto riguarda la triennale, si registra un aumento nel numero degli iscritti, mentre il dato della specialistica è in linea con quello dell'anno scorso. Inoltre nella specialistica continua ad esserci una notevole differenza nel numero degli studenti che hanno scelto il curriculum filosofico e quanti invece hanno optato per quello storico. Secondo la prof. Fazio una delle ragioni è che le discipline storiche fanno parte dello stesso gruppo opzionale, per cui è possibile che alcuni studenti siano scoraggiati dallo scegliere il curriculum storico perché impossibilitati a costruirsi un piano di studi coerente in questo senso. Il prof. Carapezza concorda, ma ricorda anche che il RAD non può essere soggetto a modifiche sostanziali, dal momento che la classe di appartenenza del corso è Scienze filosofiche. Il coordinatore perciò propone che intanto alcuni docenti rendano più evidente il nesso con la storia, a partire dalla modifica della denominazione della disciplina. La prof. Pugliese inoltre invita i docenti delle discipline storiche a rendere più evidente il profilo anche storico del corso, magari attraverso laboratori. Inoltre vengono formulate alcune proposte concrete di modifica del piano di studi da sottoporre al prossimo consiglio, e in particolare viene condivisa l'esigenza di ridurre le mutazioni, dando mandato al Coordinatore di individuare quei corsi dove è possibile intervenire.

Il prof. Carapezza poi affronta nuovamente la questione del voto finale con cui gli studenti concludono il loro percorso specialistico, che è quasi sempre il massimo, senza che ci sia una differenziazione tra quelli più o meno meritevoli. Il problema non risiede tanto nei punti che vengono attribuiti ai candidati in seduta di laurea, perché quasi tutti arrivano con medie già molto elevate. La studentessa Saeli sostiene che ciò derivi anche dal sistema di premialità, per cui agli studenti in alcuni casi possono essere attribuiti diversi punti aggiuntivi a seconda delle lodi conseguite, del completamento del corso entro la sua durata legale o per esperienze all'estero. Tuttavia su questo aspetto non si può intervenire più di tanto, dal momento che deriva da una più generale politica di ateneo.

Vengono infine analizzate le cifre riguardanti il corso di studio triennale, in cui circa la metà dei laureati si sono poi iscritti alla specialistica. C'è un problema relativo alle mutazioni dei corsi, che sembra in parte riflettersi nella soddisfazione degli studenti. Il prof. Mancini spiega come il gradimento degli studenti appaia in effetti un po' in calo. Per migliorare la situazione sarebbe necessario individuare le cosiddette "materie scoglio", che sono causa anche di notevoli ritardi nel completamento del corso. La prof. Caldarone ritiene che bisognerebbe ragionare sul rapporto tra numero di Cfu e carico didattico. Il coordinatore ricorda che una regolamentazione in questo senso già esiste e prevede per lo studente 25 ore di lavoro (comprese quelle di frequenza delle

lezioni) a credito. Stabilire dei limiti legati al numero di pagine in programma è più complesso, perché è evidente che è necessario considerare anche la natura dei testi in questione.
La seduta è tolta alle ore 11,30.

Palermo, 11 novembre 2020

Il segretario verbalizzante
(Dott. Vittorio Coco)

Vittorio Coco

Il coordinatore
(Prof. Marco Carapezza)